

Direttive per la procedura di qualificazione

Panettiera-pasticcera-confettiera AFC
Panettiere-pasticcere-confettiere AFC

Indirizzo professionale panetteria-pasticceria pasticceria-confetteria

valido per tutta la Svizzera, dal 01.01.2026



Le presenti Direttive sono indirizzate a tutte le persone che si occupano con i lavori preparatori, con l'esecuzione e con la valutazione della procedura di qualificazione.

Sommario

1. Informazioni generali.....	2
1.1 Introduzione	2
1.2 Basi legali.....	3
1.3 Responsabilità	3
2. Vista d'insieme della procedura di qualificazione	3
3. Ambito di qualificazione "Lavoro pratico"	4
4. Direttive per il lavoro pratico prestabilito (LPP).....	4
5. Ambito di qualificazione "Conoscenze professionali"	14
6. Nota dell'insegnamento di conoscenze professionali	16
7. Ambito di qualificazione "Cultura generale"	16
8. Valutazioni	17
9. Superamento dell'esame finale, calcolo e ponderazione delle note.....	17
10. Allegati	17

1. Informazioni generali

1.1 Introduzione

Queste direttive alla procedura di qualificazione sono complementari all'Ordinanza sulla formazione professionale di base Panettiera-pasticciera-confettiera/Panettiere-pasticciere-confettiere con Attestato federale di capacità (AFC), sezione 8 e 9, art. 16-22 e alla parte D del Piano di formazione.

Esse spiegano in maniera concreta l'esecuzione della procedura di qualificazione, unificata a livello svizzero.

Tramite la procedura di qualificazione si determina se la persona in formazione abbia acquisito le competenze descritte nell'Ordinanza e nel Piano di formazione.

1.2 Basi legali

Le basi legali per l'esecuzione della procedura di qualificazione sono ancorate nei seguenti documenti:

- Legge federale sulla formazione professionale LFPr, art. 33 - 41, 47
- Ordinanza sulla formazione professionale OFPr, art. 30 - 35, 39, 50
- Ordinanza sulla formazione professionale di base Panettiera-pasticciera-confettiera/Panettierepasticciere-confettiere con Attestato federale di capacità (AFC), sezione 8, art. 16-22
- Piano di formazione riguardante l'Ordinanza sulla formazione professionale di base Panettiera/e-pasticciera/e-confettiera/e AFC (attestato federale di capacità), parte D

1.3 Responsabilità

Con riferimento all'articolo 40 LFPr e all'articolo 35 OFPr, i cantoni sono responsabili per l'esecuzione della procedura di qualificazione e eleggono i periti. L'organizzazione e la conduzione della procedura di qualificazione è affidata ad una/un capo periti.

2. Vista d'insieme della procedura di qualificazione

Lavoro pratico	50 %
Lavoro pratico prestabilito	
- Posizione 1: gruppi di prodotti PASTICCERIA	
- Posizione 2: gruppi di prodotti dell'indirizzo professionale	
- Posizione 3: qualità e sicurezza	
Durata massima: 12 ore in due giorni consecutivi	

Conoscenze professionali	20 %	
Lavorazione artigianale e tecnologia / Qualità e sicurezza	Durata	Ponderazione
Lavorazione artigianale e tecnologia / Qualità e sicurezza "scritto"	60 minuti	doppia
Lavorazione artigianale e tecnologia / Qualità e sicurezza "orale"	30 minuti	singola

Ideazione e creazione	120 minuti	doppia
Economia aziendale	60 minuti	singola

Nota dell'insegnamento di conoscenze professionale

10 %

Per nota relativa all'insegnamento professionale si intende la media arrotondata al punto o al mezzo punto della somma delle sei note delle pagelle semestrali relative all'insegnamento professionale.

La nota del semestre delle conoscenze professionali corrisponde alla media arrotondata al punto o al mezzo punto delle note dei campi tematici di un semestre. (Lavorazione artigianale e tecnologia / Qualità e sicurezza / Ideazione e creazione / Economia aziendale).

Cultura generale

20 %

3. Ambito di qualificazione “Lavoro pratico”

L'ambito di qualificazione “Lavoro pratico” viene eseguito sotto forma di un lavoro pratico prestabilito (LPP).

4. Direttive per il lavoro pratico prestabilito (LPP)

Indirizzi professionali panetteria-pasticceria e pasticceria-confetteria

Queste direttive si basano sull'Ordinanza del SEFRI del 27.10.2010 (stato 01.01.2018) inerente alla formazione professionale di base e sul suo Piano di formazione del 01.08.2014 (stato 01.01.2018).

Sotto riserva dell'art. 40 delle Legge federale sulla formazione professionale e della legislazione cantonale.

Valevole per tutta la Svizzera, dal 01.01.2026 secondo la decisione di tutti i responsabili cantonali della formazione professionale e del Comitato centrale dell'Associazione svizzera mastri panettieri – confettieri del 21.08.2025.

La commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità dei mestieri di produzione nei settori di panetteria-pasticceria-confetteria ha valutato e approvato queste direttive.

Questo documento è indirizzato alle aziende formatrici, ai candidati e ai periti.

(Si rinuncia, per motivi di leggibilità, all'uso della forma femminile. Il testo vale per qualsiasi genere)

Organizzazione

- La durata dell'esame è di 12 ore suddivise in 2 giornate consecutive.
- Al primo giorno, l'esame inizia alle ore 14.00 e dura fino alle ore 18.00. Il tempo non sfruttato del primo giorno **non** può essere addizionato al tempo del secondo giorno.
La durata del primo giorno può, dopo autorizzazione dei periti, essere prolungata fino a 30 minuti per questioni organizzative, da dedurre al secondo giorno.
- Affinché i periti possano definire i prodotti "secondo indicazione", l'esame è preceduto da un colloquio preliminare. Esso avviene un'ora prima dell'inizio dell'esame (ore 13.00) e non fa parte del tempo d'esame. Devono essere presenti il formatore professionale (ev. proprietario), il candidato e i due periti.
- Il formatore saluta i due periti e presenta il candidato. Egli mostra i locali dell'azienda attribuisce un locale in cui i due periti possano eseguire i loro lavori amministrativi.
- Il colloquio preliminare inizia alle ore 13.00 e dura una decina di minuti circa.
- In seguito, i periti definiscono i prodotti (tratti dal ricettario della documentazione didattica) che, nei vari temi, sono da produrre "secondo indicazione".
- Il tempo rimanente (ca. 30 minuti) è a disposizione del formatore e del candidato, per la coordinazione dei compiti appena ricevuti.
- Subito dopo il colloquio preliminare, il candidato inserisce i temi e i prodotti "secondo indicazione" nel programma d'esame (considerando l'**intera** durata d'esame).
- Se il candidato è pronto prima delle ore 14.00 è autorizzato a iniziare l'esame, ma non prima delle ore 13.30. La durata di quattro ore d'esame viene misurata dal momento di inizio effettivo.
- Il secondo giorno, l'esame inizia alle ore 08.00 e dura fino alle ore 17.00. Entrambi i periti devono essere presenti sin dall'inizio.
- La pausa pranzo, della durata di 60 minuti, è da rispettare tassativamente e va effettuata nella fascia oraria tra le ore 12.00 e le ore 14.00.
- L'esame viene interrotto dopo 4 ore al primo e dopo un totale di 12 ore al secondo giorno. Saranno valutati solamente i prodotti fatti durante il tempo d'esame. Una durata superiore del tempo d'esame potrà essere tollerata solo in casi particolari, come per esempio la mancanza d'elettricità, avarie di impianti o incidenti.

All'inizio dell'esame, il candidato consegna ai periti i seguenti documenti

- Un documento di legittimazione personale
- Il ricettario
Esso deve contenere almeno cinque prodotti, ossia cinque ricette diverse, con diverse tecniche di lavorazione per tema. Nei temi a libera scelta di pasticceria (1, 2 oppure 7, 8), è sufficiente presentare le ricette dei prodotti del tema scelto. Eccezioni sono regolamentate nei singoli temi. Ricette di semilavorati quali paste, creme o masse devono essere presenti in più.
- Devono essere presentati due ricettari identici, di cui uno è da mettere a disposizione dei periti.
- Il programma d'esame dettagliato con una griglia oraria (dell'intera durata dell'esame).

N.B.

Se il ricettario non è completo, i periti mettono a disposizione ricette di rimpiazzo. In tal modo, i prodotti a libera scelta potranno cadere e l'esame potrà essere fatto "secondo indicazione" dei periti.

È ammessa la consultazione sia della documentazione didattica, sia dei documenti dei corsi interaziendali.

Indicazioni generali

- Se non sono esplicitamente citate, combinazioni con altri temi non sono permessi.
- I prodotti non riusciti possono essere rifatti una seconda volta (solo se fattibile durante il tempo d'esame). Viene valutato solamente il secondo prodotto, applicando una penalizzazione nel punteggio per il secondo tentativo.
- I prodotti non realizzati saranno valutati con la nota 1.
I prodotti iniziati saranno valutati secondo il grado di lavorazione raggiunto.
- Prodotti invendibili ricevono imperativamente una nota insufficiente.
- Il numero di pezzi, le qualità e il peso indicato nei singoli temi rappresentano la quantità minima da produrre. Il non mantenimento della quantità minima porta obbligatoriamente a una nota insufficiente.
- Tutti i prodotti (paste, fondi, biscotti, ripieni, ecc.) devono essere realizzati durante l'esame, **inclusa la pesatura delle materie prime**. Le quantità delle masse e delle paste prodotte devono essere tali da poter essere elaborate (a livello di semilavorato) completamente dal candidato (**piccoli** quantitativi di pasta, ripieni, creme e glasse possono essere prodotti in esubero se riposti al freddo correttamente imballati).
- Se in un tema è ammesso preparare ripieni sotto forma di semilavorati, essi **non** possono però essere porzionati, laminati o sprizzati.
- Tutte le decorazioni devono essere preparate dal candidato stesso e possono essere preparate in anticipo, ad eccezione di quelle del tema numero 6 (soggetto decorativo) di panetteria o confetteria, a dipendenza dell'indirizzo professionale, nonché del tema no. "5 a" di pasticceria; entrambi devono essere prodotti per intero durante l'esame.
- Qualsiasi tipo di lavoro così come il mantenimento dell'ordine e dell'igiene del posto di lavoro devono essere eseguiti dal candidato stesso.
Eccezioni! I seguenti lavori possono essere svolti da altri collaboratori: infornare, lavare stoviglie, disporre i prodotti finiti su vassoi e allestire il tavolo d'esposizione per il colloquio finale.
- Durante i giorni d'esame devono essere messi a disposizione del candidato sufficienti locali di produzione e installazioni tecniche.
- È ammesso l'uso di tutti gli attrezzi e macchinari, fuorché non sia diversamente indicato nei singoli temi di programma. Il candidato deve però essere in grado di impostarli e di usarli autonomamente.
- È ammesso usare glasse, confetture, gelatine, ripieni vari (p. es. nocciole, mandorle) comunemente in commercio.
- Durante l'esame **non** è autorizzato l'uso di miscele di farine, farine pronte, ripieni di cottura, creme pronte, polveri per creme istantanee (a freddo) e decorazioni comperate.
Se si constatasse l'uso di tali articoli, il prodotto sarebbe considerato come non eseguito.
- Durante l'esame e i colloqui non sono ammesse registrazioni audio e video.

Alla fine dell'esame deve essere presentata, in forma allettante, una scelta di tutti i prodotti. I periti liberano per la vendita il rimanente dei prodotti in tempo utile.



- Il candidato commenta i lavori svolti per ca. 5 minuti (con compresi nel tempo d'esame). Oltre al candidato stesso, è ammessa unicamente la presenza dei due periti, del formatore, del proprietario e di persone in formazione nella stessa azienda.
- Non possono essere comunicate né valutazioni sull'esame, né indicazioni sul possibile esito (superamento o bocciatura) dell'esame.

Valutazione

- Entrambi i periti sorvegliano e valutano l'esecuzione dei lavori d'esame.
- Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: grado di difficoltà, competenze professionali (tecnica di lavorazione), competenze metodologiche (tempo impiegato, manualità), aspetto esteriore dei prodotti, impiego economico del materiale e la congruenza con la documentazione didattica (ricettario).

Panetteria

cinque su sei temi (1 – 6).

I temi 1, 3, 5, 6 sono obbligatori.

La scelta dell'ultimo tema, 2 **oppure** 4, è casuale e viene effettuata dai periti all'inizio dell'esame.

Tema 1 Pane con farina normale (pane normale)

- a) 1 tipo tagliato (p. es. filone), almeno 6 pezzi.
- b) 1 tipo a libera scelta (altra forma di pane), almeno 6 pezzi.
 - a + b: complessivamente, è da produrre una pasta con almeno 7 kg di farina normale (bigia o semibianca).
 - Deve essere trasformata in pane tutta la massa della pasta, fino a cottura terminata.
 - Nel ricettario devono essere presenti almeno 5 ricette.
 - Stampi pronti all'uso, cestini, teli, assi e teglie possono essere preparati in anticipo.
 - L'acqua è l'unico liquido d'impasto ammesso.

Tema 2 Pane con farina normale e farina speciale (pane speciale)

- a) 10 pani speciali con il 100% di farina integrale (qualsiasi tipo di cereale tra frumento, segale o spelta), peso in pasta secondo ricetta.
- b) 10 pani speciali, secondo indicazione, peso in pasta secondo ricetta.
 - a + b: devono essere prodotte due forme differenti (una per "a" e una per "b").
 - Stampi pronti all'uso, cestini, teli, assi e teglie possono essere preparati in anticipo.
 - Nel ricettario devono essere presenti ricette per 1 prodotto della posizione "a" e 4 della posizione "b".

Tema 3 Trecce

- a) 6 trecce a 2 filoni, peso finale (cotto) 600 grammi al pezzo.
- b) 2 trecce a 5 **oppure** a 6 **oppure** a 8 filoni, intrecciate nella forma alta, peso finale (cotto) di 600 grammi al pezzo, secondo indicazione.
 - Uovo per spennellare, teli, assi e teglie possono essere preparati in anticipo.
 - Questo tema comprende 4 intrecci, ossia 4 ricette (2, 5, 6 e 8 filoni, anche se con la stessa pasta).

Tema 4 Pane di piccolo formato

- a) 1 qualità con il 100% di farina integrale (qualsiasi tipo di cereale), almeno 20 pezzi a libera scelta.
- b) 1 qualità, almeno 20 pezzi, secondo indicazione, peso in pasta secondo ricetta.
 - a+b: devono essere prodotte due forme differenti (una per "a" e una per "b").
 - Stampi pronti all'uso, cestini, teli, assi e teglie possono essere preparati in anticipo.
 - Nel ricettario devono essere presenti ricette per 1 prodotto della posizione "a" e 4 della posizione "b".

Tema 5 Uso delle tecnologie del freddo o fermentazione spontanea (lievito naturale)

- a) Preparare una pasta, secondo indicazione, con almeno 3 kg di farina, da lavorare tramite l'uso di uno dei seguenti metodi: fermentazione spontanea (lievito nostrano), fermentazione ritardata, interruzione di fermentazione o raffreddamento programmato di paste parzialmente fermentate.
Questa pasta deve essere lavorata alla posizione "5 b".
- b) 1 prodotto con la pasta della posizione "5 a", peso in pasta almeno 200 grammi.
 - La conduzione della pasta deve essere fatta sull'arco delle 2 giornate d'esame, il lievito madre può essere pronto.
 - Per conduzioni indirette tramite il freddo, la biga può essere pronta.
 - Sagome, asportapasta, stampi pronti all'uso, cestini, teli, assi e teglie possono essere preparati in anticipo.
 - Ripieni possono essere pronti quali semilavorati.
 - Nel ricettario devono essere presenti 3 ricette con tecniche di fermentazione differenti (almeno 2 tecniche).

Tema 6 Soggetto decorativo

1 pane decorativo (pasta e tema a libera scelta), almeno 2 kg dopo la cottura. La valutazione avviene secondo i seguenti criteri.

- a) Grado di difficoltà.
- b) Creatività e impressione generale.

- Per questo tema è sufficiente 1 ricetta, compresa di un'immagine.
- Tutti i lavori di questo tema sono obbligatoriamente da eseguire durante l'esame.
- Possono essere usati solo materiali edibili.
- Il prodotto deve essere cotto.
- Sagome, stampini, stampi pronti all'uso e teglie possono essere preparati in anticipo.

Pasticceria

sette su otto temi (1 – 8).

Panetteria

I sei temi 1, 2, 3, 4, 5, 6 sono obbligatori. Il candidato sceglie liberamente l'ultimo tema fra i temi 7 **oppure** 8.

Confetteria

I sei temi 3, 4, 5, 6, 7, 8 sono obbligatori. Il candidato sceglie liberamente l'ultimo tema fra i temi 1 **oppure** 2.

Tema 1 Articoli di panetteria di piccolo formato e paste dolci al lievito

a) 1 qualità in pasta al lievito a libera scelta, almeno 20 pezzi.

b) 1 qualità in pasta al lievito, secondo indicazione, almeno 20 pezzi.

- In questo tema non sono ammesse paste involte o pane (con pasta all'acqua) di piccolo formato.
- Ci devono essere almeno 2 differenti ricette per articoli di panetteria di piccolo formato e 3 differenti ricette per paste dolci al lievito.
- Per ogni posizione devono essere prodotti almeno 20 pezzi singoli (prima della cottura).
- Per le due posizioni (a, b) sono da produrre obbligatoriamente due paste distinte.
- I ripieni possono essere preparati in anticipo quali semilavorati (sono ammesse creme istantanee, se cotte col prodotto).
- Stampi imburrati, teli, assi, teglie e uovo per spennellare possono essere preparati in anticipo.

Tema 2 Paste involte

a) 1 pasta al lievito involta o una pasta sfoglia, secondo indicazione, da elaborare alla posizione "b".

b) 2 qualità a libera scelta, almeno 15 pezzi per qualità.

Una delle qualità può essere di grande formato, p. es. corona intrecciata o polonais, almeno 3 pezzi dal peso (cotto) di 400 g ciascuno.

- Nel ricettario devono essere presenti a) le ricette per le due paste e b) almeno due ricette di prodotti finiti (somma di piccolo+piccolo o piccolo+grande formato) per ognuna delle paste (in totale almeno 6 ricette tra "a" e "b").
- È ammesso produrre più pastoni e tenerli in frigo per un'ulteriore lavorazione.
- I ripieni possono essere preparati in anticipo quali semilavorati (sono ammesse creme istantanee, se cotte col prodotto).
- I prodotti possono essere farciti anche dopo la cottura.
- Stampi imburrati, teli, assi, teglie e uovo per spennellare possono essere preparati in anticipo.

Tema 3 Snack e gastronomia

a) 15 pezzi di 1 qualità a libera scelta

(se canapé, 3 qualità di 5 pezzi ciascuno, grandezza a scelta, ricoperti con gelatina animale o vegetale).

b) 15 pezzi di 1 qualità in pasta involta oppure in pasta brisé oppure 3 qualità di canapé (5 pezzi ciascuno, grandezza a scelta, ricoperti con gelatina animale o vegetale), secondo indicazione.

- Nel ricettario devono essere presenti almeno un prodotto ciascuno con pasta involta e uno con pasta brisé, nonché 3 qualità di canapé (3 ricette valgono come un unico prodotto).
Per la posizione a) possono esserci anche panini imbottiti. In totale 5 prodotti.
- Per ogni posizione devono essere prodotti almeno 15 pezzi singoli (prima della cottura).
- La pasta involta o la pasta brisé possono essere preparate in anticipo quale pezzo intero (non laminato). Pane toast, panini (sandwich) possono essere pronti ma non tagliati in anticipo.
- Ripieni e creme per spalmare possono essere preparate in anticipo.
- Companatici e ripieni (spalmabili) possono essere preparati in anticipo.
- Tutti gli altri lavori, inclusa la decorazione, devono essere fatti durante il tempo d'esame.
- La salsa per torte deve essere prodotta durante l'esame.

Tema 4 Biscotti e masse

a) 1 biscotto a caldo o a freddo, secondo indicazione.

b) 1 prodotto fatto con una delle seguenti masse: al burro, precotta, meringaggio, secondo indicazione.

- Nel ricettario devono essere presenti tutte le masse citate.
- Per la posizione "a" (biscotto a freddo) devono essere preparati dei prodotti sprizzati (forma a piacimento).

Tema 5 Pasticceria

a) 1 qualità glassata a libera scelta, almeno 8 pezzi.

b) 1 qualità di pasticceria, secondo indicazione, almeno 8 pezzi.

- Nel ricettario devono essere presenti almeno 5 prodotti con diverse tecniche, creme e ripieni (è ammessa al massimo una qualità in bicolore), di cui un prodotto è quello glassato in posizione "a".
- La decorazione per la posizione "a" deve essere fatta per intero durante l'esame (almeno 8 pezzi). È obbligatorio l'uso del cornetto
- Glasse, fondi in pasta frolla, biscotti per arrotolati o per millefoglie (non tagliati o asportati) e altri fondi in pan di Spagna (non tagliati), preparati personalmente, possono essere pronti.

Tema 6 Paste secche e/o biscottini

a) 1 qualità a libera scelta

b) 1 qualità, secondo indicazione.

- Paste secche: almeno 12 pezzi per qualità. / Biscottini: almeno 20 pezzi per qualità.
- Nel ricettario devono esserci ricette composte di paste e masse variegate, di cui una qualità sprizzata.
- Tutte le masse e le paste devono essere prodotte per intero durante il tempo d'esame.
- Dei prodotti cotti, è sufficiente che sia poi farcita e rifinita solamente la quantità minima richiesta.
- Ripieni possono essere preparati in anticipo come semilavorato.
- Pastine da tè sprizzate devono essere fatte in proprio da zero (l'uso di massa pronta non è ammessa).

Tema 7 Torte, cakes o tortine / Prodotto regionale

a) 1 torta a libera scelta, adatta alla congelazione, con un legante, tagliata in almeno 10 fette.

- Come leganti (gelificanti, stabilizzanti) sono ammesse sia la gelatina sia altri leganti di origine vegetale (eccetto amidi modificati).

b) 1 prodotto di 12 cm Ø o lunghezza, secondo indicazione, almeno 4 pezzi identici.

- Possono essere pronti, se preparati personalmente, fondi, arrotolati (non tagliati o asportati), glasse, paste (non laminate) e i biscotti (non tagliati).
- Nel ricettario devono essere presenti almeno una ricetta per una torta per la posizione "a" e 4 ricette per la posizione "b".

Tema 8 Dessert alla panna, crema e gelato

a) 1 crema cotta **oppure** un gelato **oppure** una crema bavarese a libera scelta, da usare alla posizione "8 b". Oltre a ciò, questa crema può essere impiegata per farcire anche 1 altro prodotto a scelta.

b) 1 dessert per almeno 10 persone, secondo indicazione, grandezza minima 22 cm Ø oppure peso minimo 1200 g (deve essere soddisfatto uno dei due criteri).

- Alla posizione "8 b" sono sufficienti 3 ricette diverse.
- I vari tipi di fondi, di arrotolato (non tagliati o asportati) e i biscotti (non tagliati), preparati personalmente, possono essere pronti. Possono anche essere preparati dei bigné (cotti, non farciti e non caramellati).

Confetteria

cinque su sei temi (1 - 6).

I temi 1, 2, 3, 4 sono obbligatori.

La scelta dell'ultimo tema, 5 **oppure** 6, è casuale e viene effettuata dai periti all'inizio dell'esame.

Tema 1 Prodotti a base di zucchero

a) 1 prodotto a base di zucchero a libera scelta.

b) 1 prodotto a base di zucchero, secondo indicazione.

- I prodotti di questo tema non possono essere usati per altre posizioni ma devono essere trasformati in almeno 15 pezzi finiti o pronti per essere rivestiti. Se si fanno gusci di croccante, allora 2 semi-gusci.
- Nel ricettario devono essere presenti 5 (cinque) delle seguenti ricette: gelatine alla frutta, caramelle fondenti (non possono essere usati né fondente né fondente in polvere), caramelle mou, croccante, torrone al miele, torrone Montelimar, pietre focaie, cioccolatini al liquore con crosta zuccherina.

Tema 2 Masse di base per animelle

a) 1 massa di base per l'assortimento dei cioccolatini, secondo indicazione.

b) 1 masse di base per l'assortimento dei cioccolatini, secondo indicazione.

Deve essere eseguito un totale di —

- Nel ricettario devono essere presenti i seguenti tipi di masse: ganache, ganache al burro, gianduia, massa pralinata, marzapane.
- Nel ricettario devono essere presenti almeno 6 ricette di cioccolatini fatti con animelle diverse, di cui 2 sprizzate, 2 tagliate e 2 asportate.
- Da queste ricette, i periti scelgono 2 differenti masse con 2 differenti tecniche per la preparazione delle animelle, da preparare per intero durante l'esame.
- Per ognuna di queste due varietà, devono essere preparate almeno 80 animelle, pronte per essere lavorate come esposto nella pos. "3a".
- Quantità eccedenti di massa o di animelle possono essere conservate.
- La frutta secca a guscio può essere usata già tostata.
- Fondi in copertura devono essere preparati durante l'esame.

Tema 3 Cioccolatini e dragés

a) 4 differenti qualità di animelle, almeno 15 pezzi per qualità se trampate a mano, oppure almeno 80 pezzi per qualità se trampate a macchina. Rivestire con almeno 2 tipi di copertura.

1 qualità colata in stampi, almeno 15 pezzi

- 2 qualità dal tema precedente, secondo indicazione.
- I ripieni per le qualità in stampi possono essere preparati in anticipo, come semilavorato.
- 2 qualità di animelle possono essere preparate in anticipo, pronte per essere trampate (ricette diverse rispetto al tema 2); devono tuttavia essere prodotte dal candidato stesso (sono permesse sfere cave).
- Per il rivestimento a macchina, è permesso impiegare un aiutante.
Lavori di rifinitura (decorazioni) sui prodotti rivestiti sono da svolgere dal candidato stesso.
- Le impostazioni della macchina devono essere fatte dal candidato stesso.

b) Almeno 1 kg di *dragés* (frutta secca a guscio caramellata e ricoperta di cioccolato)

- La frutta secca a guscio (mandorle, nocciole) può essere tostata in anticipo, ma deve essere caramellata e ricoperta di cioccolato durante l'esame.
- Le coperture per a+b possono essere temperate e pronte all'uso.

Tema 4 Lavori in copertura

a) Temperare o precristallizzare manualmente 1 copertura per la posizione "4 b".

b) 2 corpi cavi (colati) uguali, alti o larghi almeno 13 cm, pronti all'imballaggio, decorati (prima nello stampo o dopo sui corpi colati).

- Le coperture per la decorazione possono essere già temperate e pronte all'uso.
- Per questo tema è richiesta un'unica ricetta.

Non è ammesso aggiungere puri cristalli beta (p. es. Magic Temper) in nessun caso.

Tema 5 Specialità al cioccolato

a) 1 ripieno a libera scelta, per la posizione "b".

b) 1 prodotto a libera scelta, almeno 20 pezzi, pesanti almeno 20 g/pz.

- Per questo tema è richiesta un'unica ricetta.
- Fondi e inserti possono essere pronti (anche cotti), se preparati personalmente.
- Rivestimenti e placchette decorative devono essere fatte per intero durante l'esame, serigrafie sono permesse.
- Non è permesso l'uso di masse pronte (semilavorati acquistati).

Tema 6 Soggetto decorativo

a) 1 soggetto a libera scelta, almeno 3 pezzi, razionalità della lavorazione, grado di difficoltà.

b) Altri criteri di valutazione: creatività e impressione generale.

- Marzapane e masse di modellaggio (in copertura o altro) possono essere pronti, colorati ma non porzionati.
- Tutti gli altri lavori sono da eseguire per intero durante il tempo d'esame, incluso il collaggio di corpi cavi.
- Possono essere usati solo materiali edibili.
- Per questo tema sono richieste 3 ricette, tutte con un'immagine.

Qualità e sicurezza

a) Igiene

- Igiene personale
- Igiene aziendale
- Igiene nelle fasi di trasformazione

b) Sicurezza sul lavoro

- Manipolazione di utensili, macchinari e impianti consapevole della sicurezza

c) Assicurazione della qualità, conformità al ricettario e alla pianificazione del lavoro

- Pertinenza della ricetta
- Pianificazione del lavoro

5. Ambito di qualificazione “Conoscenze professionali”

In questo ambito di qualificazione, sull'arco di 4 ore in forma scritta e ½ ora in forma orale viene esaminato il raggiungimento degli obiettivi di valutazione delle lezioni professionali. Questo ambito di qualificazione raggruppa le seguenti posizioni:

- | | |
|-----------------------------------|---|
| • Posizione 1: Obiettivi generali | 1.1 Lavorazione artigianale e tecnologia e
1.4 Qualità a sicurezza 1 ora, <u>scritto</u> |
| • Posizione 2: Obiettivi generali | 1.1 Lavorazione artigianale e tecnologia e
1.4 Qualità a sicurezza, ½ ora, <u>orale</u> |
| • Posizione 3: Obiettivo generale | 1.2 Ideazione e creazione, 2 ore, <u>pratico</u> |
| • Posizione 4: Obiettivo generale | 1.3 Economia aziendale, 1 ora, <u>scritto</u> |

Le posizioni 1 e 3 contano il doppio.

Esame orale

Il candidato deve consegnare entro la fine di aprile i seguenti documenti ai propri docenti professionali presso la scuola professionale (essi trasmettono i documenti al capoperiti, per la preparazione dell'esame):

- la ricetta di un prodotto (del proprio indirizzo professionale: panetteria o confetteria) scelto dal candidato, del suo esame pratico, in doppia copia (con foto, incluse le ricette dei semilavorati);
- il foglio delle scelte dei prodotti dell'esame orale AFC (incluse le indicazioni degli incarichi svolti);
- 15 incarichi di lavoro svolti nell'ambito della documentazione dell'apprendimento (in forma elettronica, secondo le indicazioni del capoperiti del cantone).

Il giorno dell'esame, il candidato porta con sé il prodotto della ricetta consegnata.

L'esame orale dura 30 minuti, suddivisi come segue.

1ª Parte 10 minuti

- Il candidato porta all'esame orale il prodotto scelto e la ricetta (per sé stesso).
Eccezione: è possibile rinunciare di portare il prodotto unicamente se si tratta di prodotti congelati. In tal caso è necessario portare una foto a colori grande almeno come un foglio A5.
- I periti fanno domande sul prodotto portato dal candidato (appartenente all'indirizzo professionale del candidato: panetteria o confetteria) inerenti ad aspetti qualitativi, possibili difetti, tecniche, provvedimenti di sicurezza e di igiene.
- Se non viene portata nessuna ricetta, i periti possono porre domande su un prodotto da loro scelto dalla galleria fotografica dell'indirizzo professionale.

2ª Parte 10 minuti

- I periti scelgono un prodotto rappresentato nella galleria fotografica e appartenente ai temi di “pasticceria” (2-10) dell'esame pratico.

3ª Parte 10 minuti

- Domande da parte dei periti d'esame su un incarico di lavoro svolto dal candidato, concernente un altro gruppo di prodotti (non ancora interrogato e preferibilmente del suo indirizzo professionale), scelto dalla persona in formazione (foglio scelte prodotti).
- Se non sono stati consegnati affatto o comunque se sono stati consegnati meno di 15 incarichi di lavoro, i periti sono liberi di scegliere tra gli incarichi di lavoro PCS disponibili (dei gruppi di prodotti selezionati) e di utilizzarli come base di discussione per l'esame orale.

Importante: i documenti delle persone in formazione non possono essere valutati.

Può essere valutato solo il colloquio professionale, con l'apposito foglio per la valutazione.

Protocollo e nota

Gli esami orali devono sempre essere valutati da due periti.

Si consiglia di comporre la coppia di periti con un **formatore e un docente professionale**.

I due periti si accordano sul ruolo da prendere prima dell'esame:

- perito che parla (esaminatore);
- perito che scrive il protocollo.

Entrambi i periti devono essere dotati di buone competenze professionali ed essersi preparati accuratamente all'esame, conoscendone dettagliatamente i contenuti. Questo è importante anche per il perito che scrive il protocollo, soprattutto nel caso in cui ci dovesse essere un ricorso. In tal caso le note date e i commenti scritti assumeranno un'importanza fondamentale.

Il colloquio viene protocollato. Tutte le detrazioni di nota sono da motivare sul protocollo.

I singoli fogli con i vari gruppi di prodotti sono parte integrante dell'esame.

Il protocollo dell'esame deve essere firmato da entrambi i periti.

Ideazione e creazione

Posizione 3: Obiettivo generale 1.2 Ideazione e creazione

Durata e forma: 2 ore, scritto (pratico)

Indicazioni per Ideazione e creazione

Gli esercizi dell'esame per i due indirizzi professionali sono pubblicati o consegnati ai candidati entro il 1° aprile dell'anno dell'esame o possono essere scaricati dal sito web www.progetta-il-tuo-futuro.ch.

Essi non possono essere esercitati alla scuola professionale.

Posto di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori sono da preparare dei semplici tavoli di lavoro, larghi almeno 1 metro. Il posto di lavoro deve essere lasciato ordinato e pulito. Tutti gli utensili usati sono da riporre puliti al loro posto.

Materiale autorizzato

Tutto il materiale necessario per l'esecuzione degli incarichi è messo a disposizione.

Sono presenti tutti gli utensili quali p. es. matterello, setaccio per la farina, coltelli, spatole, forbici, rulli tagliapasta, asportapasta, bastoncini da modellaggio, bocchette e sacchi per sprizzare, ecc. e tutte le materie prime necessarie (p. es. marzapane colorato, glasse, materiali vari per decorazioni).

Valutazione

La valutazione deve avvenire da almeno due periti.

La commissione **SP&Q** consiglia di comporre la coppia di periti con un **formatore e un docente professionale**.

Deve essere stilato un protocollo. Tutte le detrazioni di nota sono da motivare sul protocollo. L'obiettivo generale 1.2 Ideazione e creazione è da arrotondare al punto o al mezzo punto.

Un'eventuale esposizione o smaltimento dei lavori d'esame è ammesso solo su ordine del responsabile della formazione professionale risp. dal capoperiti.

6. Nota dell'insegnamento di conoscenze professionali

Si tratta della media aritmetica, arrotondata al punto o al mezzo punto, di tutte le note semestrali relative all'insegnamento professionale.

7. Ambito di qualificazione "Cultura generale"

Per l'esame finale di cultura generale, fa stato l'Ordinanza 27 aprile 2006 del SEFRI sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

La cultura generale si compone dai seguenti ambiti parziali:

- nota dell'insegnamento
- lavoro di approfondimento (LA)

8. Valutazioni

Le prestazioni della procedura di qualificazione sono valutate con la scala da 1 a 6. Note uguali o maggiori al 4 sono sufficienti. Note sotto il 4 sono insufficienti.

Nota	Descrizione della prestazione
6	Molto buono
5	Buono
4	Sufficiente
3	Debole
2	Molto debole
1	Inutilizzabile

Non sono ammessi arrotondamenti diversi dal punto intero o dal mezzo punto.

9. Superamento dell'esame finale, calcolo e ponderazione delle note

Vedi art.19 dell'ordinanza sulla formazione professionale di base

10. Allegati

- 1) Formulario per conoscenze professionali: modello di protocollo per l'esame orale
- 2) Formulari per creazione: modello di protocollo
- 3) Formulari per il lavoro pratico prestabilito: modello per la definizione dei temi (gruppi di prodotti), modello per la pianificazione del tempo, modello lista di prodotti, modello per gli incarichi comprendenti i criteri di valutazione.
- 4) Formulario per le note dell'insegnamento di conoscenze professionali (CSFO)
- 5) Formulario per le note (CSFO)